



Il Presidente di Sezione
Segretario generale della Giustizia amministrativa

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 2016/679;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo»;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO l'Aggiornamento al Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 347 in data 28 ottobre 2022;

VISTO il Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali relativo al triennio 2023-2025, quale sezione del Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO), adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 in data 31 marzo 2023;

VISTO il Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2024-2026 e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2024-2026, quali sezioni del Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO), adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 in data 30 gennaio 2024;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - prot. n. 28662 del 1° aprile 2022 - con la quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, mediante l'estensione del concorso unico già autorizzato in deroga con la nota prot. n. 24461 del 13 aprile 2021, a svolgere direttamente procedure concorsuali per il reclutamento di *funzionari amministrativi e informatici*;

VISTA la nota prot. n. 23529 in data 22 giugno 2022, con la quale è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'autorizzazione a bandire un concorso per n. 25 *funzionari* (ex area III F1);

VISTE la nota prot. n. 52834 in data 1° luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e la nota prot. n. 203703 in data 28 luglio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP, con le quali la Giustizia amministrativa è stata autorizzata a bandire un concorso a n. 25 *funzionari* (ex Area III F1);

VISTO, inoltre, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 luglio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 31 agosto 2022 n. 2207, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie PA, con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata a bandire una procedura concorsuale per n. 25 *funzionari* (ex Area III F1);

VISTA la legge 26 febbraio 2021, n. 21 con la quale “*in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, è autorizzato il reclutamento con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche mediante lo scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici banditi dalla giustizia amministrativa, ancorché unitamente ad altre amministrazioni, di un contingente pari a 45 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1*”, dalla quale residuano ancora n. 8 autorizzazioni ad assumere;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 maggio 2023 al n. 1603, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie PA, con il quale la

Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, ad assumere n. 7 *funzionari* (ex Area III F1);

VISTO il decreto n. 148 dell'8 luglio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di determina a bandire concorsi pubblici, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 23 unità di personale, tra cui n. 15 *funzionari amministrativi giuridici economici* (ex Area III - F1);

VISTO il bando in data 8 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV serie speciale "Concorsi" - n. 58 del 22 luglio 2022, con il quale è stato indetto il suddetto concorso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 38 in data 9 marzo 2023 di approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 15 *funzionari amministrativi giuridici economici* (ex Area III - F1);

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 62 in data 7 giugno 2023 di assegnazione della sede di servizio dei suddetti vincitori;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 68 in data 12 giugno 2023, di scorrimento della suddetta graduatoria, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, delle posizioni n. 16 e 17;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 35 in data 12 marzo 2024, di ulteriore scorrimento della graduatoria degli idonei, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, collocati dalla posizione n. 18 al n. 25;

CONSIDERATO che, per effetto delle rinunce all'assunzione dei candidati posizionati ai nn.21, 23, 24, 26, 27, 28 e dal n.30 al n.45, è stato necessario scorrere la succitata graduatoria fino alla posizione n.46 (decreti del Segretario generale della Giustizia amministrativa n.55 in data 7 maggio 2024 e n.79 in data 26 giugno 2024);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 27 giugno 2024 al n. 1850, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie P.A., con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, ad assumere, tramite scorrimento di graduatoria, n. 5 funzionari amministrativi giuridici economici;

RITENUTO, pertanto, di procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, collocati dalla posizione n. 47 al n. 51, dottori BIRCOLOTTI Alessandra, FELLA Silvia, TRIBULATO Maria Clara, BENVENUTO SILVA Federica e GIANCANI Guido;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali;

DECRETA

I dottori BIRCOLOTTI Alessandra, FELLA Silvia, TRIBULATO Maria Clara, BENVENUTO SILVA Federica e GIANCANI Guido, collocati come idonei – dalla posizione n. 47 alla n. 51 - nella graduatoria approvata con decreto n. 38 del Segretario generale della

Giustizia amministrativa in data 9 marzo 2023, nel profilo di funzionario amministrativo giuridico economico, sono dichiarati vincitori della procedura concorsuale indicata nelle premesse, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Con separato contratto individuale di lavoro, i suddetti vincitori sono assunti a tempo pieno e indeterminato ed inquadrati nel ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg